

SOCIETÀ

EVENTO | Al Capri Art Film Festival, in scena nell'isola azzurra dal 3 al 5 aprile

Festival della Disabilità: Qualche domanda a Chicco Salimbeni

A cura di Terenzio Divani

Tutto pronto per il Capri Art Film Festival, in scena nell'isola azzurra dal 3 al 5 aprile. Prevista la partecipazione di registi, produttori, premi Oscar, grandi firme del giornalismo nonché dei protagonisti del mondo del sociale. All'interno della kermesse è previsto il concorso "Corto In Capri", dove registi under 30 si cimenteranno in cortometraggi dedicati al tema della disabilità. Prestigiosa la giuria tecnica composta da Gianni Minervini, Alessandro Haber, Liliana Cavani, Mario Zaccaria, Umberto Massa ed Enrico Salimbeni. E proprio a quest'ultimo reduce dal grande successo televisivo de "La figlia di Elisa, ritorno a Rivombrosa" e dallo spettacolo teatrale "God save the punk", rivolgiamo alcune domande sul tema della disabilità.

Salimbeni, lei è molto attivo nel sociale. Quali pensa che siano i reali limiti che la nostra società deve superare affinché si possa avere una piena integrazione dei disabili?

C'è un ulteriore handicap oltre a quello dei singoli portatori, che è quello di una società incapace di tutelare ed integrare queste minoranze. Le vere barriere che io constato oggi, sono più quelle culturali che quelle architettoniche.

Perché ci dimostriamo incapaci di affrontare la disabilità con chiavi di lettura diverse?

Dovremmo riuscire a sostituire indifferenza e pietismo, che hanno in sé una forte superficialità, con solidarietà e compassione, scritto in questo modo per sottolineare l'accezione. Compassione come condivisione di uno stato, partecipazione, collaborazione. Se fossimo capaci di osservare il tutto da un'angolazione diversa, che non abbia sempre e solo noi come punto di riferimento, saremmo capaci di fare grandi passi in avanti.

E' possibile ipotizzare interventi concreti di integrazione e valorizzazione delle diversità?

E' certamente possibile. Se si parla di diversità inteso come omosessualità e provenienza extracomunitaria, questo è un problema che necessita di forte comunicazione e mobilitazione. Personaggi della cultura, dello sport, dello spettacolo, molto spesso sono in grado di far fare grandi passi alla comunità, proprio grazie alla loro testimonianza e al loro ascendente sulla gente. La xenofobia e l'omofobia sono frutto di ignoranza e paura. Il problema è inesorabilmente indirizzato verso la sua estinzione. E' solo questione di tempo. Per la povertà e l'ignoranza, purtroppo quello è un problema a cui non sono capace con i miei mezzi e la mia cultura, di dare una risposta. Posso dare la mia disponibilità, se serve. Se si parla di disabilità invece, occorre solo mettere in condizione chi non è normodotato, di poter superare quelle barriere fisiche che lo penalizzano. Occorre che ci siano strumenti e strutture in grado di valorizzare la potenzialità che un handicappato ha, consentendogli di entrare a far parte attiva della società. Ora, molto spesso, è solo una parte presente nella

società. La ricchezza umana e intellettuale degli handicappati, è un terreno a tutt'ora assolutamente insondato e sconosciuto, che io ritengo una vera miniera da esplorare. Per loro e per noi.

E come pensa si potrebbe arrivare a ciò?

Una cosa che gli stati, i governi dovrebbero fare per legge obbligatoriamente, e' destinare soldi per la ricerca a favore delle minoranze. Chi sono le minoranze? I ciechi, i sordi, i mielolesi, gli spastici, i malati di nervi, di psiche, di cromosomi, di malattie rare... Visto che spesso l'aiuto va solo pochi passi più in là della famiglia, e visti i limiti economici della splendida opera del volontariato, lo stato questo aiuto lo deve prevedere per decreto.

Lei ha dei progetti futuri a sostegno delle diversità?

Sì. Ho in previsione di realizzare una campagna sociale che avrà come protagonisti degli atleti che si sono stancati di essere chiamati disabili! In estate inizierò riprese e interviste. Ne risulteranno un documentario e degli spot di alcuni secondi. La comunicazione può fare tantissimo e il linguaggio



che si usa è fondamentale. Io credo che per una svolta energica, occorra un linguaggio energico; e l'entusiasmo come carburante.

Un suo pensiero per chiudere questa intervista con i nostri lettori.

Il mio pensiero riassuntivo parte da un sorriso e un

ringraziamento. Il sorriso è per tutti i lettori de "il Golfo" che si sono presi cinque minuti per leggere la mia intervista, e il ringraziamento è per coloro che questa intervista me l'hanno fatta e pubblicata. Anche questo è un contributo affinché ci si conosca, si parli dell'argomento, ci si confronti. Il mio

IN PIAZZA FANGO A LACCO AMENO

Festa del papà

Sabato 5 aprile

Ore 20.30: "Spettacolo musicale a cura dei ragazzi del muretto". La serata sarà allietata da una grandiosa "Zeppolata", "Salsicciata" e "Fagiolata", il tutto "annaffiato" dal buon vino locale.

Ore 23.00: "Spettacolo Pirotecnico a cura della ditta "La Rosa Fire Works" di Palermo

Domenica 6 aprile

Ore 20.30: "Spettacolo Musicale della "Tatillo's Band" diretta dal Maestro Nello Di Maio"

Ore 23.00: Gara Pirotecnica delle ditte "Peppe Scudo" e "Schiattarella".

invito è quello di cominciare ad informarsi su quelle che sono delle realtà già avviate nel campo della solidarietà. Ognuno deve capire cosa gli è più vicino o congeniale, e ci sono associazioni che operano in campi diversi e modi diversi. Unica cosa, che siano animate da reale

onestà e trasparenza. Poi tutte vanno bene. Sono veramente felice di poter essere in giuria a questo festival, in questo posto bellissimo. Ho un particolare affetto per il sud, che non so spiegare se non per il calore e per la cordialità di questa gente. ■



transfer vip
per i tuoi trasferimenti

per il tuo matrimonio abbiamo
sia auto moderne che auto d'epoca

info:081995741
erika@ischiaservices.it

Panificio Ischia@pane

DI SLAMA ALESSANDRO

prodotti artigianali ischitani al 100%

domenica sempre pane fresco

porta in tavola la tradizione di Pasqua

pastiere, colombe, casatiello
...e per i tuoi banchetti chiamaci, faremo festa insieme!

il pane alle mele lo trovi solo da noi...

Ai Pilastrì - Ischia - Tel. 081901511